L'opera dei padrinati della Croce Rossa svizzera

Autor(en): **R.S.**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **La Croix-Rouge suisse**

Band (Jahr): **83 (1974)**

Heft 6

PDF erstellt am: **25.05.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-684142

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

L'opera dei padrinati della Croce Rossa svizzera

L'idea del padrinato nacque all'inizio dell'ultima guerra mondiale. L'istituzione doveva permettere di avere a disposizione dei fondi che si rinnovassero quasi automaticamente permettendo la realizzazione di piani di soccorso a lunga scadenza. L'opera venne fondata nel 1940, con l'impegno da parte dei padrini, di versare 10 franchi il mese almeno per sei mesi. Da allora si raccolsero mezzi considerevoli, che ebbero influenza decisiva su una parte delle opere lanciate.

Dal 1940 al 1951, venti milioni di franchi, ossia la metà della spesa totale, vennero offerti dai padrini per le operazioni di soccorso organizzate nei paesi europei implicati nel conflitto. Dal 1952 al 1973 la somma raccolta fu di 19 milioni. Dunque 39 milioni in tutto. Il risultato rivela il clima psicologico favorevole all'azione, creatosi in seno alla nostra popolazione.

Chi sottoscrive i padrinati? Persone giovani e anziane, intere classi scolastiche, qualche gruppo. All'inizio dell'azione i padrini si mettevano in contatto diretto con un bambino, una madre, una famiglia con lo scopo di intensificare i soccorsi accompagnandoli con un'assistenza morale. Le relazioni cordiali e durevoli nate da questi contatti, hanno spesso portato il bambino o la madre a trascorrere un soggiorno in Svizzera, per volere del padrino. Le migliaia di padrini e madrine, erano 27 000 alla fine della guerra, si son resi conto direttamente della situazione del loro figlioccio, quando questo si trovasse in Svizzera. Con l'estero, la corrispondenza, sia pur limitata, faceva loro conoscere la sconvolgente realtà della guerra.

Tuttavia, a guerra ultimata, di fronte alle necessità urgenti del momento, ci si dovette adattare: abbandonare il soccorso individuale e organizzarli in generale, su più vasta scala.

Si immaginò allora una nuova formula: il padrinato «collettivo» o «simbolico». Le finalità rimasero uguali, ossia si continuò a soccorrere soprattutto i bambini, ma i contatti personali vennero abbandonati.

L'innovazione, ideata dapprima per soccorrere i bambini greci minacciati dalla carestia, aprì le porte a iniziative numerose.

Centri di approvvigionamento, distribuzione di viveri, d'indumenti, di stoffe, di lana, di scarpe, di biancheria personale e da letto, fornitura di arredamenti per case dei bambini o degli anziani, istituti per bambini, preventori e sanatori.

Il contributo del padrinato è valorizzato dagli acquisti all'ingrosso. Le spese d'amministrazione sono limitate.

I padrini erano, a fine 1973, 7304 e a ognuno si trasmettono informazioni sullo sviluppo delle azioni in corso, per mezzo del Bollettino «Grâce à vous».

Le situazioni mutano: alcuni padrinati devono essere soppressi, altri fondati di bel nuovo. Prospettive nuove si aprirono per il soccorso in patria. Nacquero i «padrinati letto per i bambini», trasformati in seguito in «padrinato per le famiglie e le persone sole in Svizzera». Nel 1971 aprimmo la sottoscrizione per il padrinato «Torpedone per invalidi» e un altro «SOS individuale».

Ultimo della serie, nato quest'anno, è il «Padrinato per l'aiuto speciale ai bambini nelle zone depresse». Lo scopo è simile: dare aiuto e portar soccorso a una comunità ben definita.

I padrinati istituiti nel marzo del 1940, compiranno il prossimo anno 35 anni di vita. Grazie agli stessi centinaia di migliaia di bambini e di adulti son stati assistiti, a volte salvati.

Auspichiamo che ognuno, tra quanti ci hanno seguiti, resti fedele all'opera dei padrinati e ci aiuti a diffonderla. Nelle pagine seguenti avranno la documentazione di quanto fu possibile fare grazie al loro aiuto costante.

R. S.

I beneficiari

Padrinati «famiglie e persone sole in Svizzera»

Luci ed ombre sul nostro paese

(pagina 5)

La disgrazia è avvenuta il giorno prima: un fulmine e in pochi minuti la vecchia fattoria è distrutta. Gli abitanti sono qui intorno, a cercare tra le rovine. Nulla è rimasto, se non il vestito che indossano. La Croce Rossa svizzera interviene. I padrinati per famiglie e persone sole in Svizzera vennero fondati per rimediare in parte a situazioni come questa. Una rappresentante della sezione, nella cui regione l'incendio si è prodotto, raccoglie informazioni: si stabilisce quanto dare per permettere alla famiglia di riprendere una vita normale. Per il momento la famiglia ha trovato ospitalità in casa di amici.

Altro caso: una madre con otto bambini orfani di padre. Alcuni dormivano in letti ormai inutilizzabili, due bambini insieme. La CRS grazie all'opera dei padrinati offre ad ognuno un letto: è una questione d'igiene, di protezione della salute.